

PERCORSO DI PSICOMOTRICITA' Educativa e Preventiva

OFFICINA 025 ODV in collaborazione con
Avalon c.s.ar.l. Onlus e Auser Insieme di Gallarate APS-ETS

"GIOCO ANCHE IO"



*"Il mondo ha bisogno di tutti i tipi di menti"
(Temple Grandin)*

CHE COS'È LA PSICOMOTRICITA'

La PSICOMOTRICITÀ INTEGRATA EDUCATIVA E PREVENTIVA è fondamentale per sostenere lo sviluppo armonioso dei bambini. La seduta di Psicomotricità è un luogo privilegiato in cui il bambino può esprimere sé stesso, in tutte le sue sfumature, accompagnato dalla presenza e dallo sguardo competente di un adulto che contiene, accompagna e sostiene.

LA PSICOMOTRICITA' UTILIZZA IL GIOCO COME STRUMENTO PER ENTRARE IN CONTATTO CON IL MONDO INTERIORE DEL BAMBINO

Giocare significa prendere contatto, maneggiare le emozioni, partendo dal proprio vissuto personale ed entrando in relazione con il corpo dell'altro, con gli oggetti e con l'ambiente circostante. Il gioco è un dialogo permanente tra mente e corpo e offre l'occasione per imparare a sperimentare ed esercitare le proprie abilità anche in condizioni di disagio e criticità dello sviluppo.

I bambini, sostenuti dal piacere di fare esperienza, possono acquisire, organizzare e utilizzare informazioni mediate dall'esperienza del corpo come condizione primaria per l'integrazione delle relazioni interpersonali e delle funzioni mentali. Solo un bambino che possiede una solida consapevolezza del Sé corporeo e delle proprie emozioni, oltre che delle informazioni provenienti dall'esterno, dispone dei mezzi necessari per sperimentare un autentico apprendimento. Infatti, le abilità percettive e di coordinazione motoria, fanno parte di quello che viene definito Sviluppo Psicomotorio e costituiscono i prerequisiti essenziali per lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo.

La libertà di partecipazione è totale, ogni partecipante può essere più o meno attivo in relazione al suo stato d'animo del momento. Lo scopo dell'intervento psicomotorio educativo e preventivo è quello di rendere possibile, in un clima di massima sicurezza e piacere, la ricerca di tutte queste esperienze e della loro integrazione.

L'approccio psicomotorio sostiene, inoltre, il dialogo con la rete alla quale appartiene il bambino nell'ottica di conoscenza dei diversi sistemi implicati allo scopo di individuare uno sguardo comune e definire delle procedure di lavoro condivisibili.

L'AMBIENTE

Il setting viene strutturato dalla psicomotricista in modo che favorisca il "giocare bene" del bambino e l'azione di ascolto, accoglienza e osservazione dell'adulto presente insieme alla psicomotricista.

Il setting è uno spazio dotato di confini precisi e rassicuranti che porta il bambino a entrare e uscire dal gioco senza farsi male e senza fare male agli altri, non solo fisicamente, ma nella globalità del proprio essere e del proprio agire.

Officina025 - Amici della Neuropsichiatria Infantile di Gallarate

Organizzazione di Volontariato – ODV - Cod. Fisc: **91060670121** ⇐ **Usalo per il 5x1000!**

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione A Sociale, B Civile, N. progressivo VA 338, il 14/08/2012

Sede legale e operativa: Via Marsala n.11, 21013 Gallarate (VA) - Cell. 327.2527848 – Tel. 0331.490068 - Segr. 0331.625361

Mail: officina025@gmail.com Blog: Officina025.blogspot.com Website: www.officina025.it

IBAN per donazioni: BANCA B.C.C. Ag. Gallarate IT86G 08404 50240 000000 002202

Il setting psicomotorio individua e struttura due luoghi distinti nel medesimo spazio d'azione della seduta. Il primo è connotato da materiale poco strutturato (materassi, cuscini, spalliere, corde...) che consente e facilita l'accesso del bambino a esperienze di attivazione e interazione con i pari e con l'adulto sul piano corporeo di tipo sensoriale, cinestesico, motorio, alla base dello sviluppo di schemi senso-motori e interattivi.

Il secondo, corrispondente a una fase successiva della seduta sul piano temporale è organizzato in modo differente e definisce l'incontro del bambino con attività di decentramento al servizio dell'organizzazione funzionale, simbolica, prassica e comunicativa del bambino.

IL TEMPO

Con i bambini, attori protagonisti dell'incontro, il gioco psicomotorio prende il via, si articola e si conclude in un tempo scandito da rituali che li conducono all'interno della dimensione del gruppo (cerchio iniziale), che consentono loro di percepire il proprio corpo e mobilitare le emozioni (gioco senso motorio), che rendono possibile la costruzione di spazi personali o di piccolo gruppo (gioco simbolico), che consentono una presa di distanza dalle emozioni in gioco. L'incontro ha la durata complessiva di 60 minuti: 45 minuti di lavoro puro con i bambini le bambine + 15 minuti nei quali le psicomotriciste li/le accompagneranno nella fase finale di vestizione, durante la quale le prassie e le procedure per le autonomie diventano importanti aree di competenza ed efficacia del bambino/a e di condivisione di strategie per le famiglie.

I MATERIALI

Materiale destrutturato portato dallo psicomotricista, e materiali di tipo psicomotorio forniti dalla realtà ospitante (moduli in gommapiuma, materassini...).

FINALITA':

- Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, benessere relazionale
- Promuovere processi di regolazione, continuità e integrazione
- Sostenere una visione positiva del bambino, come soggetto competente, creativo
- Monitorare lo sviluppo della personalità dei minori e intervenire con strategie mirate
- Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino

OBIETTIVI:

- Attivare il potenziale evolutivo del bambino utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti.
- Promuovere la via corporea come luogo privilegiato dell'espressione emotiva e psichica
- Esplorare materiali non strutturati per sperimentare la possibilità di costruzioni creative e simboliche
- Giocare ruoli più o meno vicini o lontani, più o meno sperimentati o nuovi all'interno del gruppo dei pari

DURATA DEL PROGETTO

Il percorso si svolgerà a partire da ottobre 2024 fino a fine giugno 2025.

Ogni incontro avrà la durata di 60': 45' di lavoro puro coi bambini e bambine + 15' per riordino e ricongiungimento con famigliari. I bambini e le bambine in numero massimo di cinque saranno seguiti da DUE PSICOMOTRICISTE compresenti e dai nostri volontari.

Luogo: gli spazi di Auser Insieme, in Via del Popolo 3 a Gallarate.

Sarà possibile organizzare anche colloqui con insegnanti/pedagogiste/famiglie durante e alla fine del periodo di collaborazione, sulla base delle effettive richieste. I colloqui si svolgeranno presso la sede di Officina025 in via Marsala 11 a Gallarate.

Officina025 - Amici della Neuropsichiatria Infantile di Gallarate

Organizzazione di Volontariato – ODV - Cod. Fisc: **91060670121** ⇄ **Usalo per il 5x1000!**

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione A Sociale, B Civile, N. progressivo VA 338, il 14/08/2012

Sede legale e operativa: Via Marsala n.11, 21013 Gallarate (VA) - Cell. 327.2527848 – Tel. 0331.490068 - Segr. 0331.625361

Mail: officina025@gmail.com Blog: Officina025.blogspot.com Website: www.officina025.it

IBAN per donazioni: BANCA B.C.C. Ag. Gallarate IT86G 08404 50240 000000 002202